

DELIBERAZIONE N° **891**

SEDUTA DEL **4 DIC. 2019**

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Basilicata. Azioni per velocizzare la spesa: costituzione ed attivazione di un Fondo regionale presso l'Organismo Pagatore Agea a garanzia delle domande di anticipazione relative all'annualità 2019 sulle misure strutturali ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2, del Reg. n. 1305/2013

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno **4 DIC. 2019** alle ore **14,15** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: avv. Assunta PALAMONE

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il **D.lgs. 30 marzo 2001 n° 165** recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **L.R. del 2 marzo 1996 n° 12** concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE** le **DD.GG.RR. n°11 del 13.01.1998, n°162 del 02.02.1998, n°655 del 23.02.1998, n°2903 del 13.12.2004 e n°637 del 03.05.2006**;
- VISTA** la **D.G.R. 23 aprile 2008 n° 539**, modificativa della **D.G.R. n°637/2006**, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la **L.R. del 25 ottobre 2010 n° 31** che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del **D.lgs. n°165/2001** in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la **D.G.R. n° 227 del 10.02.2014** "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale", modificata parzialmente con **D.G.R. n°693 del 10/06/2014**;
- VISTA** la **D.G.R. n° 524 del 05.08.2019** avente ad oggetto "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro";
- VISTA** la **D.G.R. n° 689 del 22.05.2015** "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14";
- VISTA** la **D.G.R. n° 691 del 26.05.2015** "D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento";
- VISTA** la **D.G.R. n° 771 del 09.06.2015** "D.G.R. n°689/2015 e D.G.R. n°691/2015. Rettifica";
- VISTA** la **L.R. del 6 settembre 2001 n° 34**, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il **D.lgs. del 26 luglio 2011 n° 118**, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il **DPCM 28 dicembre 2011**;
- VISTE** la **Legge 07.08.2012, n° 134** "Misure urgenti per la crescita del paese" e la **Legge 06.11.2012, n°190** "Legge anticorruzione";
- VISTO** il **D.lgs. 14.03.2013, n°33** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A";
- VISTA** la **D.G.R. n. 624 del 06.07.2016** avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA** la **D.G.R. n. 209 del 17.03.2017** avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016";
- VISTA** la **D.G.R. n. 1340 del 11/12/17** "Modifica della DGR 539/2008 – Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale";
- VISTA** la **L.R. 13/03/2019 n. 2** "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA** la **L.R. 13/03/2019 n. 3** "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";

- VISTA** la **L.R. 13/03/2019 n. 4** "Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata";
- VISTA** la **D.G.R. n. 169 del 15/03/19** "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTO** il **Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 54 del 10 maggio 2019** "Nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe";
- VISTA** la **L. R. n. 25 del 28.11.2019** avente oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021";
- VISTA** la **D.G.R. n. 873 del 30.11.2019** relativa ripartizione finanziaria della predetta variazione di bilancio;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA** la Versione 7 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2014-2020, comunicata alla Commissione europea a norma dell'art. 11 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata sta producendo ogni possibile sforzo per evitare il disimpegno automatico al 31/12/2019 delle risorse comunitarie relative al Fondo FEASR di finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale;
- TENUTO CONTO** che diversi beneficiari privati hanno presentato, o presenteranno entro il 31.12.2019, sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN) domanda di pagamento per ottenere l'anticipazione per l'anno 2019 sulle Misure del PSR, non riuscendo tuttavia a produrre la garanzia fidejussoria privata propedeutica al versamento effettivo da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, a causa di motivazioni da individuare all'esterno del contesto aziendale e dunque indipendenti dalla diretta volontà del medesimo beneficiario;
- RILEVATO** che, nonostante le azioni intraprese per accelerare la spesa, risultano ancora numerose domande di pagamento 2019 per ottenere l'anticipazione nello stato di stampate/ e/o rilasciate sul portale SIAN non istruibili poiché non corredate di polizza fidejussoria;
- RILEVATO** pertanto che lo sforzo di rientrare dal rischio disimpegno possa essere vanificato anche dal persistere della difficoltà dei beneficiari di ottenere la propedeutica polizza fidejussoria;
- CONSIDERATO** che, in ragione di quanto innanzi, il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata ha chiesto al suo Organismo Pagatore AGEA di avvalersi di quanto previsto all'art. 63, par. 1, comma 2, del Reg. n. 1305/2013 in tema di garanzia pubblica equivalente, chiedendo altresì l'individuazione di una specifica procedura di utilizzo di detta garanzia pubblica alternativa;

- VISTO** l'art. 63, par. 1, comma 2, del Reg. n. 1305/2013 che recita: *"Uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia di cui al primo comma a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto."*, ove la garanzia di cui al primo comma è rappresentata da una garanzia bancaria o equivalente;
- PRESO ATTO** che nello scorso ciclo di programmazione è stato istituito con la D.G.R. n. 1622 del 29/12/2014 un Fondo di Garanzia avente analoghe finalità e modalità di funzionamento, dimostratosi fruttuoso in termini di accelerazione della spesa;
- CONSIDERATA** la disponibilità dell'Organismo Pagatore AGEA - rappresentata attraverso e-mail del 28 novembre 2019 avente ad oggetto; *"Sviluppo Rurale 2014-2020 – procedura garanzie ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2, reg. 1305/2013 (garanzie regionali) – Regione Basilicata"* - ad attivare una procedura ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2, del Reg. n. 1305/2013 sul portale SIAN che tenga conto della volontà della Regione di garantire per proprio conto i beneficiari del PSR che abbiano presentato domanda di pagamento per anticipazione nel corso del 2019 ma che siano sprovvisti della garanzia bancaria o equivalente di cui al comma 1 del medesimo 63, par. 1, del Reg. n. 1305/2013;
- CONSIDERATO** che nella predetta mail l'Organismo Pagatore AGEA pone la condizione innanzi tutto che la Regione – mediante apposita delibera regionale – autorizzi AGEA a costituire un fondo regionale a garanzia del pagamento ai beneficiari privati dell'anticipo dell'aiuto concesso;
- CONSIDERATO** che nell'ambito della predetta mail l'Organismo Pagatore Agea ha trasmesso il modello di garanzia da adottare da parte della Regione;
- CONSIDERATO** che il suddetto fondo regionale può essere alimentato con i trasferimenti disposti nei confronti di AGEA a titolo di cofinanziamento regionale, in ultimo da considerare la recentissima determinazione caricata sul Sistema Contabile regionale (SIC) dall'Autorità di Gestione del PSR per la quale si è in attesa del completamento dell'iter di liquidazione della quarta quota di cofinanziamento regionale per l'anno 2019 per € 2.000.0000,00;
- RITENUTO** per l'anno 2019 possibile destinare al fondo la metà del suddetto importo, pertanto un importo pari ad € 1.000.000,00;
- RITENUTO** in definitiva, necessario:
- istituire, eccezionalmente e limitatamente alla copertura delle garanzie per le domande di anticipo 2019 presenti sul portale SIAN nello stato di stampate e/o rilasciate ancora oggi non corredate da polizza fidejussoria, un fondo regionale di garanzia presso l'Organismo Pagatore Agea;
 - autorizzare l'Organismo Pagatore Agea ad utilizzare la somma di € 1.000.000,00, nel momento in cui risulti nelle disponibilità di Agea, quale dotazione del predetto fondo;
 - dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 di procedere all'individuazione delle procedure e delle attività necessarie per l'utilizzo del fondo regionale di garanzia;
 - delegare il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali alla sottoscrizione delle garanzie coperte dal fondo regionale per il pagamento dell'anticipo;
- RITENUTO** infine doversi introdurre un meccanismo di salvaguardia attraverso la individuazione di un termine perentorio entro cui il beneficiario che usufruisca della garanzia regionale provveda alla sostituzione della garanzia medesima con una garanzia ordinaria bancaria o equivalente;

Su proposta dell'Assessore al Ramo

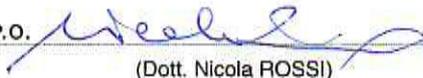
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di istituire, eccezionalmente e limitatamente alla copertura delle garanzie per le domande di anticipo 2019 presenti sul portale SIAN nello stato di stampate e/o rilasciate ancora oggi non corredate da polizza fidejussoria, un fondo regionale di garanzia presso l'Organismo Pagatore Agea;
- di autorizzare l'Organismo Pagatore AGEA ad utilizzare la somma di € 1.000.000,00 che sarà messa a disposizione dalla Regione Basilicata nell'ambito del trasferimento del co-finanziamento regionale;

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 di procedere all'individuazione delle procedure e delle attività necessarie per l'utilizzo del fondo regionale di garanzia;
- di approvare i format del modello di garanzia proposti dall'Organismo Pagatore Agea ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire fin d'ora che entro il 30.04.2020 i beneficiari delle anticipazioni che si avvalgono della garanzia regionale avranno l'obbligo di sostituirla con la ordinaria garanzia bancaria o equivalente pena la revoca del sostegno concesso;
- di delegare il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali alla sottoscrizione delle garanzie coperte dal fondo regionale per il pagamento dell'anticipo;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul BUR e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

IL RESPONSABILE P.O.


(Dott. Nicola ROSSI)

IL DIRIGENTE


(Dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scelto un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

(Carta intestata della Regione)

AGEA – Sviluppo Rurale - Garanzia ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013

GARANZIA RILASCIATA DALL'ENTE PUBBLICO (REGIONE) _____ AI FINI DEL PAGAMENTO AI BENEFICIARI DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG. UE N. 1305/2013, PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FEASR.

La presente garanzia è rilasciata ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013 e della Delibera di Giunta regionale n. _____ del _____ e riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

Dati di riferimento (compilati dall'OP AGEA)

Domanda di pagamento n.

BARCODE

Regione: Misura:

Tipologia di intervento:

n. barcode Garanzia

BARCODE

Sottomisura:

Frontespizio (da compilare a cura della Regione)

Garanzia	Numero.....
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità _____
Tipologia del Contratto	garanzia rilasciata ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013, finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale di cui al Reg (CE) 1305/2013
Ente pubblico garante	Denominazione _____ Partita Iva _____ Sede Legale in _____ cap. _____ via _____ n. civ. _____ Tel _____ e-mail _____ PEC _____ In qualità di: <input type="checkbox"/> Rappresentante Legale dell'Ente; <input type="checkbox"/> Delegato speciale autorizzato alla firma della presente garanzia: Sig. _____ C.F. _____ Luogo e data di nascita _____ Domiciliato per la carica in _____ CAP _____ Via _____ n. _____ PEC _____ autorizzato/a alla sottoscrizione della presente garanzia in forza dell'atto _____ (specificare il tipo di atto: es. Statuto, Delibera del Consiglio, Delibera della Giunta ovvero altro atto dell'Ente), numero _____ del _____ in nome e per conto dell'Ente medesimo

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
Regione: Misura.....	Sottomisura.....
Tipologia di intervento.....	

PREMESSO

a) che il beneficiario degli aiuti (in seguito denominato **contraente**)

Cognome (o ragione sociale) _____

Nome _____

CUAA _____ Partita IVA _____

Data di nascita _____

Comune di nascita _____ Provincia: _____

Residenza o sede legale:

Indirizzo: _____ N. civico: _____

Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____

PEC _____

Registro imprese di _____ Numero R.I. _____

Rappresentante legale:

Cognome _____ Nome _____

CUAA _____

Tipo di rappresentanza (Amm.re Unico, Amm.re Delegato Presidente, Procuratore ecc): _____

Data di nascita _____

Comune di nascita _____ Provincia: _____

Indirizzo: _____ N. civico: _____

Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____

ha chiesto all'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), con la domanda indicata a margine, il pagamento anticipato per l'investimento relativo alla misura, sottomisura e tipologia di intervento prevista dal Regolamento UE n. 1305/2013 e dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione sopra indicata:

AGEA – Sviluppo Rurale - Garanzia ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
Regione: Misura.....	Sottomisura
Tipologia di intervento.....	

Prestazione garantita	Importo anticipo richiesto € _____; (in lettere) _____
	Importo Garantito € _____, (in lettere) _____ pari al 100 % dell'ammontare dell'anticipo richiesto.
	Data ultimazione lavori (termine per la conclusione delle attività da parte del contraente indicato nel provvedimento regionale di comunicazione di ammissibilità agli aiuti) _____
	Scadenza ultima della garanzia _____ (dalla emissione e fino alla data di ultimazione dei lavori più cinque rinnovi taciti annuali)

b) che detto pagamento anticipato è subordinato alla preventiva costituzione di una garanzia per un importo complessivo di Euro _____, pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia del corretto utilizzo delle somme erogate e dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Organismo pagatore AGEA ai sensi delle disposizioni di cui ai Regolamenti UE n. 907/14 e 908/14 e loro successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d) che la presente garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori più 5 rinnovi taciti annuali e quindi fino alla scadenza ultima del _____.

e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra l'Ente pubblico garante e l'OP AGEA nella sua qualità di beneficiario della garanzia prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante e contraente che se presenti si danno per non opponibili ad AGEA;

f) che la Regione ha autorizzato AGEA a costituire un Fondo di garanzia ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013.

AGEA – Sviluppo Rurale - Garanzia ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
Regione: Misura.....	Sottomisura
Tipologia di intervento.....	

CIO' PREMESSO

L'Ente pubblico garante (di seguito indicato come Garante), identificato nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante /Delegato speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, garante a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito indicata come AGEA), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AGEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate fino a concorrenza della somma massima di Euro

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Garante, nel pagamento delle somme richieste da AGEA e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nei Regg. UE n. 907/2014 e 908/14 e loro successive modifiche ed integrazioni, dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni di AGEA verso l'Ente pubblico garante saranno effettuate all'indirizzo riportato nel frontespizio, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

2. Durata della garanzia.

La presente garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori più 5 rinnovi taciti annuali e quindi fino alla scadenza ultima del _____.

Decorso il suddetto termine la garanzia cessa automaticamente fermo restando la validità della stessa per tutte le procedure di recupero avviate nel periodo di vigenza.

Qualora ne ricorrano le condizioni Agea può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Garante ed al Contraente.

AGEA – Sviluppo Rurale - Garanzia ai sensi dell'art. 63, par. 1, comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013

Dati di riferimento

Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
Regione: Misura.....	Sottomisura.....
Tipologia di intervento.....	

3. Garanzia prestata.

L'Ente pubblico garante garantisce ad AGEA il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

4. Richiesta di pagamento al contraente.

Qualora il contraente non abbia provveduto - entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dalla Regione, quale Ente delegato o da Agea e comunicato per conoscenza al Garante per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero - a rimborsare ad AGEA quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Garante. Ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE n. 809/2014 del 17 luglio 2014, il 31 giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto al contraente, inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

5. Richiesta di pagamento al Garante (escussione garanzia).

Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato dal Garante a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Garante di opporre ad AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Garante, nel pagamento delle somme richieste da AGEA e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

AGEA è comunque autorizzata dal Garante a prelevare direttamente l'importo richiesto dal Fondo di garanzia appositamente costituito dalla Regione presso AGEA.

6. Integrazione importo garantito.

Qualora il Contraente e/o il Garante dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla

somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n.	n. barcode Garanzia
BARCODE	BARCODE
Regione: Misura.....	Sottomisura.....
Tipologia di intervento.....	

7. Svincolo anticipato garanzia.

L'AGEA, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al Garante, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

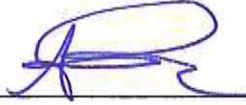
8. Modalità di comunicazione

Le comunicazioni al Garante da parte di AGEA avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

Luogo di sottoscrizione _____	Data di sottoscrizione _____ <i>(data del protocollo dell'Ente pubblica)</i>
L'ENTE PUBBLICO GARANTE Il Rappresentante legale/Delegato speciale _____ <i>(Cognome e Nome)</i> _____ <i>(firma e timbro dell'Ente pubblico)</i>	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

5.12.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO

